**Diocesi di Tivoli**

Parrocchia Santa Maria del Popolo

Villalba di Guidonia

Celebrazione Eucaristica con

RITO DI INIZIO DISCEPOLATO

e Consegna del Vangelo ai fanciulli

che vivono la Tappa Tiberiade



Domenica 14 Ottobre 2018

XXVIII Domenica del Tempo Ordinario (Anno B)

*La Celebrazione ha inizio per le famiglie dei fanciulli della Tappa Tiberiade fuori dalla Chiesa, sul sagrato. Don Marco e i Ministranti si recano alla porta d’ingresso della Chiesa per accoglierli, mentre si intona la prima strofa del Canto d’Ingresso:*

**CANTO D’INGRESSO**

**Viaggio nella Vita**

*Avevo tanta voglia di viaggiare,  
Tu mi dicesti: “vai” ed io partii.  
“Son vivo”, dissi allora ad una donna,  
a te, amico mio, pensaci tu.*

**Rit. Prendimi per mano, Dio mio,  
guidami nel mondo a modo tuo…  
La strada è tanto lunga e tanto dura,  
però con te nel cuor non ho paura.**

*Io sono ancora giovane Signore,  
ma sono tanto vecchio dentro al cuore.  
Le cose in cui credevo m’han deluso,  
Io cerco solo amore e libertà.* **Rit.**

*Un giorno mi han proposto un altro “viaggio”.  
Il cuore mi diceva “non partire”.  
Quel giorno ero triste e me ne andai,  
la strada per tornar non trovo più.* **Rit.**

*Giunti alla porta della Chiesa, da lì Don Marco dà inizio alla Celebrazione.*

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

**T. Amen**

C. Il Signore, che guida i nostri cuori nell’amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi

**T. E con il tuo spirito**

C. Cari fratelli e sorelle, siamo raccolti dal Signore Gesù nel giorno in cui la Chiesa fa memoria della sua risurrezione. Durante questa Celebrazione dell’Eucaristia, alla presenza della Comunità Cristiana e dei vostri genitori, voi, cari ragazzi, che già avete ricevuto il Battesimo, deciderete con libertà di continuare a seguire il Signore Gesù. Questo significherà soprattutto vivere nella Chiesa, conoscere il Vangelo, pregare insieme e volervi bene. Sarete accompagnati dai genitori e dai catechisti ad aprirvi sempre di più al mistero di Dio. Al termine di questi anni di cammino il Signore vi colmerà dei doni della sua Pasqua con i sacramenti della Cresima e dell’Eucaristia che compiranno la vostra Iniziazione Cristiana. Ed ora, pieni di gioia nel cuore, attraversando la porta della nostra chiesa che è il segno di Gesù, entriamo nella Sua casa per diventare sempre più fratelli tra noi.

*Diac.* Procediamo in pace!

**T. Nel nome di Cristo, amen!**

*Si entra in chiesa. Precede il turiferario, i ministri che portano la croce astile con i ceri e il diacono Fabrizio che porta l’Evangeliario. Segue don Marco e i fanciulli con i loro genitori. Si esegue il Canto d’Ingresso, mentre i ragazzi prendono posto in assemblea nei posti loro riservati, stando accanto ai loro genitori*

**Atto penitenziale**

*C.* Fratelli e sorelle, domandiamo fiduciosi al Padre che egli abbia misericordia di noi.

*Solista* *Signore, che sei venuto a perdonare,*

**Tutti** **abbi pietà di noi, abbi pietà di noi.**

**Signore pietà, Signore pietà.**

*Solista* *Cristo, che fai festa per chi ritorna a te,*

**Tutti abbi pietà di noi, abbi pietà di noi.  
Cristo pietà, Cristo pietà.**

*Solista* *Signore, che perdoni molto a chi molto ama,*

**Tutti abbi pietà di noi, abbi pietà di noi.  
Signore pietà, Signore pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla Vita Eterna.

**T. Amen.**

**Gloria**

**Rit. Gloria a Dio nell’alto dei cieli,**

**pace in terra agli uomini! (2 volte)**

*Ti lodiamo, ti benediciamo. Ti adoriamo, ti glorifichiamo.*

*Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa.* **Rit**.

*Signore Dio, Re del cielo, Dio padre onnipotente.*

*Gesù Cristo, Agnello di Dio, tu, figlio del Padre.* **Rit**.

*Tu che togli i peccati del mondo, la nostra supplica ascolta, Signore.*

*Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.* **Rit**.

*Tu solo il Santo, Tu solo il Signore, tu, l’Altissimo Gesù Cristo,*

*con lo Spirito Santo nella gloria del Padre.* **Rit**.

**Colletta**

C. Preghiamo *(breve pausa di silenzio)*

Ci preceda e ci accompagni sempre la tua grazia, Signore, perché, sorretti dal tuo paterno aiuto, non ci stanchiamo mai di operare il bene. Per il nostro Signore Gesù Cristo, Tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te nell’unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

**T. Amen.**

**LITURGIA DELLA PAROLA**

**PRIMA LETTURA** *(Sap 7, 7–11)*

**Dal libro della Sapienza**

Pregai e mi fu elargita la prudenza, implorai e venne in me lo spirito di sapienza. La preferii a scettri e a troni, stimai un nulla la ricchezza al suo confronto, non la paragonai neppure a una gemma inestimabile, perché tutto l’oro al suo confronto è come un po’ di sabbia e come fango sarà valutato di fronte a lei l’argento. L’ho amata più della salute e della bellezza, ho preferito avere lei piuttosto che la luce, perché lo splendore che viene da lei non tramonta. Insieme a lei mi sono venuti tutti i beni; nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile.

Parola di Dio.

**T. Rendiamo grazie a Dio.**

**SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 89*)  
**R\. Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre.**

Insegnaci a contare i nostri giorni  
e acquisteremo un cuore saggio.  
Ritorna, Signore: fino a quando?  
Abbi pietà dei tuoi servi! **R\.**   
  
Saziaci al mattino con il tuo amore:  
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.  
Rendici la gioia per i giorni in cui ci hai afflitti,  
per gli anni in cui abbiamo visto il male. **R\.**   
  
Si manifesti ai tuoi servi la tua opera  
e il tuo splendore ai loro figli.  
Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio:  
rendi salda per noi l’opera delle nostre mani,  
l’opera delle nostre mani rendi salda. **R\.**

**SECONDA LETTURA** *(Eb 4, 12–13)*

**Dalla Lettera agli Ebrei**

La parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell’anima e dello spirito, fino alle giunture e alle midolla, e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore. Non vi è creatura che possa nascondersi davanti a Dio, ma tutto è nudo e scoperto agli occhi di colui al quale noi dobbiamo rendere conto.

Parola di Dio.

**T. Rendiamo grazie a Dio.**

**Canto al Vangelo**

**Rit. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!***Passeranno i cieli e passerà la terra,  
la sua Parola non passerà! Alleluia, alleluia!* **Rit.**



**VANGELO** (Mc 10, 17–30)

Diac. Il Signore sia con voi.

**T.** **E con il tuo spirito.**

Diac. Dal Vangelo secondo Marco.

**T. Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: *«Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?».* Gesù gli disse: *«Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: “Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre”».*Egli allora gli disse: *«Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza».* Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: *«Una cosa sola ti manca: va’, vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!»*. Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni. Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: *«Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!».* I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: *«Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio».* Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: *«E chi può essere salvato?».* Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: *«Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio».* Pietro allora prese a dirgli: *«Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito».* Gesù gli rispose: *«In verità io vi dico: non c’è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà».*

Parola del Signore

**T. Lode a te, o Cristo!**

*Seduti. Omelia del Celebrante.*

**CHIAMATA E PROPOSITO DEL DISCEPOLATO**

*Dopo l’omelia, Don Marco si rivolge ai ragazzi della Tappa Tiberiade dicendo:*

C. Cari ragazzi, dopo il tempo della Prima Evangelizzazione, in cui avete formato il vostro gruppo, è giunto il tempo per ognuno di voi di seguire il Signore più da vicino. Per questo ora sarete chiamati per nome, come fece Gesù con i suoi discepoli.

*Il diacono Fabrizio chiama i ragazzi per nome. Questi, alla chiamata, rispondono “Eccomi” e vengono dinanzi all’Altare insieme ai loro genitori, formando un semicerchio. Al termine della chiamata, Don Marco interroga i fanciulli, dicendo:*

C. Carissimi ragazzi, desiderate diventare discepoli di Gesù Cristo?

*Ragazzi:* **Si!**

C. Scegliete, per questo, di ascoltare quanto il Signore Gesù vi dirà con la sua Parola, partecipando ai momenti di preghiera, specialmente all’Eucaristia domenicale, pregando con fedeltà, ed imparando a voler bene a tutte le persone, soprattutto i più poveri?

*Ragazzi:* **Si!**

C. Volete continuare a far parte del vostro gruppo, per diventare amici di Gesù e tra di voi, insieme a tutti gli adulti che vi accompagneranno?

*Ragazzi:* **Si, ci aiuti la forza del Signore!**

*Don Marco, rivolgendosi ai* **genitori** *dei ragazzi prosegue:*

C. Voi, genitori carissimi, siete disposti ad accompagnare i vostri figli nel cammino della fede, cercando ed amando, voi per primi, il Signore Gesù e il suo Vangelo?

*Genitori:* **Si, siamo disposti!**

*Don Marco, rivolgendosi ai* **catechisti dei ragazzi** *dice:*

C. Voi, catechisti, volete ricevere dalla Chiesa il mandato di sostenere ed educare questi fanciulli ad essere discepoli di Gesù Cristo, ascoltando e vivendo la sua Parola secondo l’insegnamento della Chiesa?

*Genitori:* **Si, lo vogliamo!**

*Don Marco, rivolgendosi, infine, a tutti gli Operatori Pastorali e a tutta l’assemblea presente, conclude:*

C. E voi operatori pastorali e voi tutti fratelli e sorelle qui presenti, volete accogliere dalla Chiesa il compito di sostenere ed educare questi ragazzi a seguire il Signore Gesù e il suo Vangelo, imparando a vivere la carità, a celebrare i santi misteri nella verità, a testimoniare nella vita quotidiana la fede, e ad annunciarla a ogni uomo, con le parole, con l’esempio, e attraverso la partecipazione alla vita della nostra parrocchia?

**T.****Si, lo vogliamo!**

C. Dio, con la sua grazia, porti a compimento quanto avete scelto. **T. Amen.**

**Consegna dei Vangeli**

*I ragazzi accompagnati dai genitori, si dispongono in fila indiana e si presentano davanti all’altare: don Marco consegna ai genitori il Vangelo, ed essi a loro volta lo consegnano al proprio figlio. Il presbitero dice una volta sola, rivolgendosi a tutti i ragazzi:*

C. Ricevete il Vangelo di Gesù Cristo, Figlio di Dio e seguitelo come veri discepoli!

**T. Amen.**

*Mentre il presbitero consegna ai ragazzi un piccolo libro dei santi Vangeli, si intona il Canto.*

**Ogni mia parola**

Come la pioggia e la neve   
scendono giù dal cielo  
e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra,  
Così ogni mia parola non ritornerà a me

senza operare quanto desidero,  
senza aver compiuto ciò per cui l’avevo mandata,  
ogni mia parola, ogni mia parola.

**Vieni e seguimi**

*Lascia che il mondo vada per la sua strada,*

*lascia che l’uomo ritorni alla sua casa,*

*lascia che la gente accumuli la sua fortuna.*

*Ma tu, tu, vieni e seguimi. Tu, vieni e seguimi!*

*Lascia che la barca in mare spieghi la vela,*

*lascia che trovi affetto chi segue il cuore,*

*lascia che dall’albero cadano i frutti maturi.*

*Ma tu, tu, vieni e seguimi. Tu, vieni e seguimi!*

**E sarai, luce per gli uomini e sarai sale della terra**

**e nel mondo deserto aprirai una strada nuova (2 volte)**

**E per questa strada va, va e non voltarti indietro mai.**

**Professione di fede**

C. Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

**T.** **Credo**.

*C.* Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

**T. Credo.**

*C.* Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

**T. Credo.**

**T. Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.**

**PREGHIERE DEI FEDELI**

C. Fratelli e sorelle, preghiamo Dio nostro Padre che è provvidente e amico di ogni uomo e di ogni donna, perché sostenga tutta la Chiesa e il mondo intero e in particolare questi nostri ragazzi che oggi iniziano un nuovo cammino.

L. Diciamo insieme: *Venga il Tuo Regno, Signore.*

**T. Venga il Tuo Regno, Signore.**

L. Per la Chiesa e i suoi Pastori, perché, vivendo il Vangelo che annunciano, siano nel mondo segno della misericordia del Padre, preghiamo.

L. Illumina e guarda con il tuo Spirito i legislatori e i governanti,

perché promuovano costantemente la giustizia e abbiano a cuore il progresso di tutto il popolo, preghiamo.

L. Ti preghiamo per le famiglie che oggi celebrano l’inizio del Tempo del Discepolato: fa’ che si aprano sempre più con entusiasmo, fiducia e stupore ai prodigi della tua Misericordia, preghiamo.

L. Per la nostra Comunità Parrocchiale, perché sia segno tangibile della Tua presenza nella Comunità Villalbese, preghiamo.

C. Ascoltaci ed aiutaci, con la grazia del tuo Santo Spirito, ad amare e seguire il Figlio tuo Gesù Cristo, che ci ha salvato con la sua morte e risurrezione. Egli vive glorioso nei secoli eterni.

**T. Amen.**

**RITI DI OFFERTORIO**

**CANTO D’OFFERTORIO**

**Ecco quel che abbiamo**

**Rit. Ecco quel che abbiamo nulla ci appartiene ormai  
ecco i frutti della terra che tu moltiplicherai.  
Ecco queste mani, puoi usarle se lo vuoi  
per dividere nel mondo il pane che tu hai dato a noi**

*Solo una goccia hai messo fra le mani mie  
solo una goccia che tu ora chiedi a me,  
una goccia che, in mano a Te,  
una pioggia diventerà e la terra feconderà.* **Rit.**

*Le nostre gocce, pioggia fra le mani tue,  
saranno linfa di una nuova civiltà  
e la terra preparerà la festa del pane che  
ogni uomo condividerà.* **Rit.**

*Sulle strade, il vento da lontano porterà  
il profumo del frumento, che tutti avvolgerà.  
E sarà l’amore che il raccolto spartirà  
e il miracolo del pane in terra si ripeterà.* **Rit.**

C. Pregate, fratelli e sorelle, perché il sacrificio della Chiesa, in questa sosta che la rinfranca nel suo cammino verso la patria, sia gradito a Dio Padre onnipotente.

**T. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

*In piedi*

**Sulle Offerte**

C.Accogli, Signore, le nostre offerte e preghiere, e fa’ che questo santo sacrificio, espressione perfetta della nostra fede, ci apra il passaggio alla gloria del cielo. Per Cristo nostro Signore.

**T. Amen.**

**LITURGIA EUCARISTICA**

C. Il Signore sia con voi.

**T. E con il tuo spirito.**

C. In alto i nostri cuori.

**T. Sono rivolti al Signore.**

C. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

**T. É cosa buona e giusta.**

C. È veramente giusto benedirti e ringraziarti,  
Padre santo, sorgente della verità e della vita,  
perché in questo giorno di festa  
ci hai convocato nella tua casa.  
Oggi la tua famiglia, riunita nell’ascolto della parola  
e nella comunione dell’unico pane spezzato,  
fa memoria del Signore risorto  
nell’attesa della domenica senza tramonto,  
quando l’umanità intera entrerà nel tuo riposo.  
Allora noi vedremo il tuo volto  
e loderemo senza fine la tua misericordia.  
Con questa gioiosa speranza, uniti agli angeli e ai santi,  
cantiamo a una sola voce l’inno della tua gloria:

**Santo**

Santo, Santo, Santo è il Signore

Santo il Signore Dio dell’universo.

I cieli e la terra sono pieni della Tua Gloria

**Osanna, Osanna nell’alto dei cieli! (2 volte)**

Benedetto colui che viene nel nome del Signore

**Osanna, Osanna nell’alto dei cieli! (2 volte)**

**PREGHIERA EUCARISTICA II**

*In ginocchio*

C. Padre veramente santo, fonte di ogni santità,

santifica questi doni con l’effusione del tuo Spirito,

perché diventino per noi il corpo e il sangue

di Gesù Cristo nostro Signore.

Egli, offrendosi liberamente alla sua passione,

prese il pane e rese grazie,

lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**Prendete, e mangiatene tutti:**

**questo è il mio Corpo**

**offerto in sacrificio per voi.**

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice e rese grazie,

lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**Prendete, e bevetene tutti:**

**questo è il calice del mio Sangue**

**per la nuova ed eterna alleanza,**

**versato per voi e per tutti**

**in remissione dei peccati.**

**Fate questo in memoria di me.**

C. Mistero della fede.

**T. Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell’attesa della tua venuta.**

*In piedi*

CC.Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, ti offriamo, Padre, il pane della vita e il calice della salvezza, e ti rendiamo grazie per averci ammessi alla tua presenza a compiere il servizio sacerdotale. Ti preghiamo umilmente: per la comunione al corpo e al sangue di Cristo lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

C1. Ricordati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tutta la terra, e qui convocata nel giorno in cui il Cristo ha vinto la morte e ci ha reso partecipi della sua vita immortale: rendila perfetta nell’amore in unione con il nostro Papa Francesco, il nostro Vescovo Mauro, e tutto l’ordine sacerdotale. Ricordati dei nostri fratelli, che si sono addormentati nella speranza della risurrezione, e di tutti i defunti che si affidano alla tua clemenza: ammettili a godere la luce del tuo volto. Di noi tutti abbi misericordia: donaci di aver parte alla vita eterna, insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con San Giuseppe suo castissimo sposo, con gli apostoli e tutti i santi, che in ogni tempo ti furono graditi: e in Gesù Cristo tuo Figlio canteremo la tua gloria.

*Dossologia*

C. Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell’unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

**T. Amen.**

**RITI DI COMUNIONE**

C. Guidati dallo Spirito di Gesù e illuminati dalla sapienza del Vangelo, osiamo dire:

**T. Padre Nostro …**

C. Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l’aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell’attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

T. **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

C. Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: *“Vi lascio la pace, vi dò la mia pace”*, non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. **Amen.**

C. La pace del Signore sia sempre con voi.

**T. E con il tuo spirito.**

*Diac. Scambiatevi un segno di pace.*

**Agnello di Dio**

*Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi*

*Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi*

*Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.*

C. Beati gli invitati alla Cena del Signore, ecco l’Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo.

**T. O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma dì soltanto una parola ed io sarò salvato.**

**CANTO DI COMUNIONE**

**Vocazione**

*Era un giorno come tanti altri, e quel giorno lui passò;*

*era un uomo come tutti gli altri, e passando mi chiamò.*

*Come lo sapesse che il mio nome era proprio quello,*

*come mai vedesse proprio me nella sua vita non lo so.*

*Era un giorno come tanti altri, e quel giorno mi chiamò.*

**Rit. Tu, Dio, che conosci il nome mio,**

**fa’ che ascoltando la tua voce**

**io ricordi dove porta la mia strada**

**nella vita all’incontro con te.**

*Era l’alba triste e senza vita, e qualcuno mi chiamò;*

*era un uomo come tutti gli altri, ma la voce, quella no.*

*Quante volte un uomo con il nome giusto mi ha chiamato,*

*una volta sola l’ho sentito pronunciare con amor.*

*Era un uomo come nessun altro, e quel giorno mi chiamò.***Rit.**

**Preghiera dopo la Comunione**

C. Preghiamo. Padre santo e misericordioso, che ci hai nutriti con il corpo e sangue del tuo Figlio, per questa partecipazione al suo sacrificio donaci di comunicare alla sua stessa vita. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**T. Amen.**

**BENEDIZIONE FINALE**

C. Il Signore sia con voi.

**T. E con il tuo spirito.**

C. Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

**T. Amen**

*Diac. La Messa è finita, andate in pace.*

**T. Rendiamo grazie a Dio.**

**CANTO FINALE**

**Santa Maria del Cammino**

*Mentre trascorre la vita solo tu non sei mai;*

*Santa Maria del cammino sempre sarà con te.*

**Rit. Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggiù.  
Cammineremo insieme a te verso la libertà.**